10 – Gestione finanziaria

10.1 *Considerazioni generali*

10.1.1 *Regolamento di amministrazione e di contabilità*

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge n. 84 del 1994, la gestione finanziaria e patrimoniale dell'Autorità portuale è disciplinata dal regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dai Ministeri vigilanti.

Lo schema del regolamento dell'Autorità portuale di Trieste è stato adottato dal Comitato portuale con la deliberazione n.2/98 del 20 gennaio 1998 e successivamente approvato dai Ministeri vigilanti nel corso dello stesso anno.

Le Autorità portuali, così come disciplinate dalla vigente normativa, sono enti pubblici non economici e, come tali, non sono destinatarie della disciplina in materia di bilancio stabilita dal codice civile per le società per azioni, salvo il rispetto dei principi generali, desumibili dallo stesso codice, concernenti, in particolare, l'obbligo di rappresentare in bilancio in modo *veritiero e corretto* la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, atteso che la principale funzione del bilancio, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto tenuto a compilarlo, è quella di dare obiettiva ed imparziale informazione al pubblico ed ai soggetti interessati. Si tratta di un interesse pubblico generale, la cui tutela è affidata, in via principale, agli organi di controllo, interno ed esterno, ed alle Amministrazioni vigilanti.

Per esigenze di omogeneità dei dati esposti in bilancio, necessario requisito per operare raffronti tra bilanci di più soggetti dello stesso settore o tra più bilanci dello stesso soggetto nel corso di un determinato periodo storico, dovrebbero essere costantemente e puntualmente applicati anche i criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 2426 dello stesso codice e dai principi contabili adottati dagli organismi nazionali ed internazionali a ciò deputati.

Per quanto attiene, in generale, agli enti pubblici non economici, la situazione finanziaria è esposta nel rendiconto finanziario, che è un documento funzionalmente collegato al bilancio di previsione; mentre la situazione patrimoniale ed i risultati economici d'esercizio possono essere desunti da documenti aggiuntivi, a condizione che la loro tenuta sia resa obbligatoria da specifica disposizione di legge o regolamentare.

L'obbligo, per l'Autorità portuale di Trieste, di compilare lo stato patrimoniale ed il conto economico è previsto, rispettivamente, dagli artt. 34 e 35 del citato regolamento di amministrazione e di contabilità.

L'art. 35 non contiene alcuna disposizione sulle modalità di compilazione dello stato patrimoniale né sui criteri per la iscrizione e valutazione delle elementi patrimoniali, rinviando all'allegato schema, che risulta formulato sulla falsariga di quello annesso al regolamento approvato con il D.P.R. n.696/1979. Analogo discorso vale per il conto economico previsto dall'art. 34 dello stesso regolamento.

Nel precedente referto, è stato osservato che l'assenza di norme regolamentari che impongano precisi criteri di valutazione e di esposizione in bilancio dei vari cespiti, aggravata peraltro dalla mancanza di un sistema di rilevazione contabile basato su metodi analoghi a quelli della partita doppia, sono la principale causa di errate valutazioni delle componenti di reddito e degli elementi dello stato patrimoniale; errori che rendono, di conseguenza, inattendibili o inaffidabili i risultati di entrambi i documenti contabili, privando in tal modo i documenti stessi della loro principale funzione, che è quella di fornire all'esterno un'informazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale dell'ente.

La circostanza si è verificata per l'esercizio 2000, oggetto del precedente referto, e per l'esercizio 2002, di cui saranno più avanti evidenziate le specifiche ragioni.

Il recente "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70", approvato con il D.P.R. 27 febbraio 2003, n.97, che ha sostituito quello approvato con il D.P.R. n. 696 del 1979, oltre alla previsione dei nuovi schemi da utilizzare per la compilazione del bilancio di previsione, del rendiconto finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale, detta, in particolare agli artt. 41, 42 e 43, i criteri da seguire per la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale. L'allegato 14 allo stesso regolamento contiene i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali; criteri che sono coerenti sia con quelli previsti dal codice civile che con i principi contabili nazionale ed internazionali di comune applicazione.

Al fine di rendere i risultati del conto economico e dello stato patrimoniale effettivamente rappresentativi della situazione economica e della consistenza patrimoniale dell'ente, è auspicabile che l'Autorità portuale di Trieste, nell'esercizio della sua autonomia contabile prevista dalla legge n. 84 del 1994, provveda ad integrare il regolamento di amministrazione e contabilità, inserendovi disposizioni

analoghe a quelle contenute negli artt. 41, 42 e 43 del regolamento approvato con il citato D.P.R. n. 97 del 2003, in modo da limitare l'ampia discrezionalità attualmente riconosciuta dal vigente regolamento ai compilatori del conto economico e dello stato patrimoniale.

10.1.2 Riscontro dei dati di bilancio da parte del Collegio dei revisori dei conti

In merito ai documenti contabili in esame, il Collegio dei revisori dei conti ha certificato la concordanza dei dati di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili, anche sulla base di periodiche verifiche e controlli effettuati in corso di gestione. A proposito si rinvia a quanto segnalato a pag. 37 della presente relazione. Il medesimo Collegio ha sempre espresso parere favorevole alle variazioni di bilancio.

Va segnalato, poi, che l'Autorità portuale di Trieste è assoggettata alle disposizioni sulla Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984 n.720, e successive integrazioni.

10.1.3 Date di approvazione dei bilanci

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo relativi a ciascun esercizio in esame da parte del Comitato portuale e delle Amministrazioni vigilanti.

Bilanci preventivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2001	31/10/2000	29/12/2000	21/12/2000
2002	31/10/2001	11/1/2002	9/1/2002
2003	28/10/2002	16/1/2003	2/1/2003

Conti consuntivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero Trasporti	Ministero Tesoro
2001	23/4/2002	15/ 07/2002	21/6/2002
2002	21/9/2003	24/11/2003	24/11/2003
2003	18/5/2004	28/07/2004	giugno 2004

Al riguardo si ritiene opportuno esporre le vicende relative all'iter di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2002.

Il Ministero delle infrastrutture e trasporti, cui l'Autorità ha trasmesso il conto consuntivo per la prescritta approvazione, con nota 905 del 14 maggio 2003, ha espresso parere negativo in quanto la delibera di approvazione di tale atto "... è avvenuta con n. 7 voti favorevoli e n. 9 astenuti...", anziché con la maggioranza dei presenti, come stabilito dall'art. 9, comma 4, della legge 84/1994. Per tali motivi, il Ministero vigilante ha invitato l'Ente ad adottare una nuova delibera, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. n. 439/98.

L'Autorità portuale ha risposto al Ministero in data 19/5/2003 adducendo una serie di argomentazioni non proprio attinenti ai motivi delle osservazioni, tanto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con nota 23 luglio 2003, ha invitato l'Autorità stessa a convocare il Comitato per l'adozione di una nuova delibera di approvazione ai sensi del citato D.P.R. 439/98.

In data 9 settembre 2003 il Comitato portuale con la delibera 6/2003, ha approvato il conto consuntivo 2002, disponendo la trasmissione di tale delibera ai Ministeri vigilanti per ottenerne l'approvazione.

Con nota del 24/11/2003 prot. n. 1390045, il Ministro dell'economia e delle finanze, dopo aver esaminato la citata deliberazione n. 6/2003 di approvazione del conto consuntivo 2002, ha rilevato ".... che l'Autorità portuale ha contabilizzato, sia nel conto economico che nello stato patrimoniale, i fondi erogati dall'ex Ministero dei lavori pubblici per euro 6.659.999,75, accreditati in contabilità speciali presso la sezione di tesoreria provinciale di Trieste. Detti fondi, concernenti risorse affidate all'Ente nella sua veste di funzionario delegato, dovrebbero essere più correttamente allocati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale". Tale rilievo è stato condiviso anche dal Ministero vigilante (nota del 24/11/2003, prot. n. DEMI/2135). Di conseguenza, entrambi i dicasteri hanno subordinato l'approvazione di tale documento alla rettifica da parte dell'Autorità portuale.

In sede di compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio 2003, sono stati riportati, nella colonna contenente i dati contabili dell'esercizio 2002, i valori rettificati secondo le osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, senza procedere alla compilazione di un nuovo conto economico relativo all'esercizio 2002.

Di conseguenza il risultato del conto economico dell'esercizio 2002 ed il conseguente valore del patrimonio netto dello stesso esercizio, come risultano esposti nel documento ufficiale allegato alla presente relazione, debbono ritenersi

non esatti, dovendosi sottrarre agli stessi la somma di € 6.659.999,75, in quanto non di pertinenza della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Autorità portuale. La questione sarà ripresa in sede di commento ai dati contabili dei singoli esercizi oggetto del presente referto.

10.1.4. *Gli scostamenti*

Rispetto alle entrate ed alle spese previste, gli scostamenti, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni sono evidenziati nei due prospetti che seguono:

Scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti

(Valori in euro)

ENTRATE	**2001**	**2002**	**2003**
Previsioni definitive	227.459.497	159.542.000	121.021.000
Accertamenti	78.353.044	128.782.237	85.359.577
Differenza	159.106.453	30.759.763	35.681.423

Scostamenti tra previsioni definitive ed impegni

(valori in euro)

SPESE	**2001**	**2002**	**2003**
Previsioni definitive	231.539.506	161.608.324	121.173.000
Impegni	78.881.782	127.933.745	79.300.350
Differenza	152.657.724	33.674.578	41.872.650

Il notevole ammontare dello scostamento registrato nell'esercizio 2001 è dovuto, secondo quanto si evince dai documenti contabili, all'inserimento nelle previsioni di alcuni programmi di spesa, per la cui copertura non è stato possibile reperire le necessarie risorse finanziarie.

10.1.5 I dati più significativi della gestione finanziaria

Prima di procedere all'analisi, per ciascun esercizio, della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i valori contabili più significativi emergenti dai consuntivi degli esercizi oggetto del presente referto.

(in euro)

Descrizione	**2001**	**2002**	**2003**
Avanzo o disavanzo			
a) finanziario	(528.737,56)	848.491,97	6.039.227,16
b) d'amministrazione	4.466.626,08	6.127.864,29	10.886.009,61
c) economico	8.370.883,43	7.120.293,68	1.795.428,78
Patrimonio netto	4.907.014,20	12.027.307,87	7.162.736,88
Residui attivi	73.559.582,73	132.848.993,48	148.584.378,42
Residui passivi	109.977.690,84	164.605.160,52	166.492.714,36

Al riguardo va subito segnalato, con riserva di esporne più avanti le cause, il notevole valore dell'avanzo economico dell'esercizio 2001. L'avanzo economico dell'esercizio 2002, dedotto l'importo di € 6.659.999,75, di cui si è già parlato, si riduce ad euro 460.293,93; mentre il patrimonio netto dello stesso anno, dedotto lo stesso importo, si riduce ad euro 5.367.308,12.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del rendiconto finanziario:

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

	2001		2002		2003	
	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%
ENTRATE						
- Correnti	32.998.664,78	42	33.602.956,58	26	36.208.130,38	42
- In conto capitale	35.796.125,25	45	84.170.740,19	65	42.548.130,77	50
- Per partite di giro	9.558.254,75	12	11.008.540,38	9	6.583.315,75	8
Totale entrate	78.353.044,78	99	128.782.237,15	100	85.339.576,90	100
Disavanzo finanziario di competenza	528.737,56	1	--		--	
Totale a pareggio	78.881.782,34	100	128.782.237,15	100	85.339.576,90	100
SPESE						
	34.631.778,64	44	32.415.723,51	25	32.757.592,19	38
- In conto capitale	34.691.748,95	44	84.509.481,33	66	39.959.440,78	47
- Per partite di giro	9.558.254,75	12	11.008.540,38	9	6.583.316,77	8
Totale spese	78.881.782,34	100	127.933.745,22	99	79.300.349,74	93
Avanzo finanziario di competenza	--		849.491,93	1	6.039.227,16	7
Totale a pareggio	78.881.782,34	100	128.783.237,15	100	85.339.576,90	100

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

	ENTRATE	2001			2002			2003		
		Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse
TIT. I	*Entrate derivanti da trasferimenti correnti*									
Cat. 1	Traferimenti da parte dello Stato	2.685.576	2.687.443,97	1.496.818,78	2.880.000	2.541.817,56	1.351.093,42	3.633.000	2.756.800,99	1.502.048,91
Cat. 2	Trasferimento da parte delle Regioni	9.438.766	6.577.035,42	6.577.065,42	7.082.000	6.676.821,78	6.676.821,78	7.407.000	7.156.737,42	4.574.737,42
Cat. 3	Trasferimenti da parte comuni e province	0	19.915,61	0,00	0	0,00	0,00			
	TOTALE TITOLO I	**12.124.342**	**9.284.395,00**	**8.073.884,20**	**9.962.000**	**9.218.639,34**	**8.027.915,20**	**11.040.000**	**9.913.538,41**	**6.076.786,33**
TIT. II	*Altre entrate correnti*									
Cat. 1	Vendita beni e prestazioni di servizi	2.881.829	3.384.811,00	1.532.691,90	2.723.000	3.134.946,81	1.580.715,15	2.593.000	3.544.792,15	2.690.478,89
Cat. 2	Redditi e proventi patrimoniali	10.541.918	11.563.229,31	2.803.607,69	11.114.000	16.483.431,73	3.993.776,09	11.436.000	15.118.468,24	3.785.514,19
Cat. 3	Poste correttive e compensative di spese correnti	9.151.100	8.462.585,58	5.272.916,26	7.199.000	4.466.335,15	1.679.647,83	7.250.000	7.334.438,65	5.545.616,85
Cat. 4	Entrate non classificabili in altre voci	500.963	303.643,90	250.508,99	404.000	299.603,55	260.608,92	421.000	296.892,93	261.244,26
	TOTALE TITOLO II	**23.075.810**	**23.714.269,79**	**9.859.724,84**	**21.440.000**	**24.384.317,24**	**7.514.747,99**	**21.700.000**	**26.294.591,97**	**12.282.854,19**
TIT. III	*Entrate per alien. beni patrim. e riscos. crediti*									
Cat. 1	Alienazioni di immobili e diritti reali							1.345.000	1.345.000,00	269.000,00
Cat. 2	Allenazione immobilizzazioni tecniche	671.394	285.514,59	264.095,40	240.000	0,00	0,00	500.000	54.168,00	54.168,00
Cat. 3	Realizzo valori mobiliari							606.000	606.050,00	606.050,00
Cat. 4	Riscossione di crediti	0	0,00	0,00	130.000	311.265,41	303.265,41	181.000	16.168,99	16.168,99
	TOTALE TITOLO III	**671.394**	**285.514,59**	**264.095,40**	**370.000**	**311.265,41**	**303.265,41**	**2.632.000**	**2.021.386,99**	**945.386,99**
TIT. IV	*Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale*									
Cat. 1	Trasferimenti dallo Stato	119.187.923	16.309.573,36	5.959.777,10	16.935.000	8.050.512,08	2.545.508,64	23.916.000	22.068.509,42	2.251.349,97
Cat. 2	Trasferimenti dalle regioni	42.392.332	2.979.990,61	2.979.990,61	28.820.000	3.151.525,74	3.151.525,74	9.533.000	4.866.551,91	4.866.551,91
Cat. 4	Trasferimenti da altri enti pubblici	2.014.182	1.755.953,46	0,00	2.250.000	2.250.000,00	0,00	1.750.000	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO IV	**163.594.437**	**21.045.517,43**	**8.939.767,71**	**48.005.000**	**13.452.037,82**	**5.697.034,38**	**35.199.000**	**26.935.061,33**	**7.117.901,88**
TIT. V	*Entrate derivanti da accensione di prestiti*									
Cat. 1	Assunzione di mutui	14.353.887	14.353.886,60	14.353.886,60	66.915.000	70.313.026,19	7.883.668,90	37.600.000	13.526.076,90	3.374.945,00
Cat. 2	Assunzione di altri debiti finanziari	206.583	111.206,63	111.206,63	100.000	94.410,77	94.410,77	100.000	65.604,53	65.604,53
	TOTALE TITOLO V	**14.560.470**	**14.465.093,23**	**14.465.093,23**	**67.015.000**	**70.407.436,96**	**7.978.079,67**	**37.700.000**	**13.591.681,43**	**3.440.549,53**
TIT.VI	*Partite di giro*									
	TOTALE TITOLO VI	**13.427.879**	**9.558.254,75**	**8.972.576,80**	**12.750.000**	**11.008.540,38**	**10.132.005,87**	**12.750.000**	**6.583.316,77**	**6.144.354,33**
	TOTALE ENTRATE	**227.459.497**	**78.353.044,78**	**50.575.112,18**	**159.542.000**	**128.782.237,15**	**39.653.048,52**	**121.021.000**	**85.339.576,90**	**36.007.833,25**

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

SPESE		2001			2002			2003		
		Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate	Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate
TIT. I	*SPESE CORRENTI*									
Cat. 1	Spese per gli organi dell'Ente	444.669	271.937,66	245.478,98	291.000	271.455,07	267.147,76	291.000	290.999,00	277.011,04
Cat. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	18.054.817	15.598.516,86	14.149.212,75	17.059.000	14.744.120,80	13.492.386,46	15.557.000	14.242.125,50	13.019.148,31
Cat .3	Oneri per il personale in quiescenza	599.090	596.848,65	596.848,65	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Cat. 4	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	15.011.336	12.559.220,04	7.101.627,91	10.766.000	10.727.297,47	8.069.934,69	11.303.000	11.691.515,96	7.217.943,06
Cat. 5	Trasferimenti passivi	98.127	93.850,72	91.154,64	125.000	125.000,00	121.373,49	902.000	514.316,55	422.924,99
Cat. 6	Oneri finanziari	4.893.946	4.417.789,94	4.405.549,50	4.169.000	4.164.816,28	4.164.816,28	5.178.000	4.644.167,69	4.631.513,78
Cat. 7	Oneri tributari	939.952	934.213,24	806.506,63	829.000	1.389.802,63	1.272.294,99	835.000	1.123.554,71	1.121.760,23
Cat. 8	Poste corr. e compensative di entrate correnti	25.823	24.724,75	15.051,99	50.000	48.598,08	48.370,84	151.000	150.912,78	149.120,98
Cat. 9	Spese non classificabili in altre voci	154.937	134.676,78	82.330,87	100.000	944.633,18	941.833,18	100.000	100.000,00	100.000,00
	TOTALE - TITOLO I	**40.222.697**	**34.631.778,64**	**27.493.761,92**	**33.389.000**	**32.415.723,51**	**28.378.157,69**	**34.317.000**	**32.757.592,19**	**26.939.422,39**
TIT. II	*SPESE IN C/CAPITALE*									
Cat. 1	Acquisizione immobili ed opere portuali	151.938.005	29.252.058,14	23.375,77	87.892.000	67.450.822,17	56.747,42	53.492.000	27.774.897,10	1.229.002,63
Cat. 2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	13.851.374	1.070.577,23	181.559,28	15.519.000	11.826.312,86	285.576,64	11.097.000	4.591.757,56	321.718,34
Cat. 3	Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari	7.436.979	0,00	0,00	7.398.324	698.324,00	698.324,00	100.000	0,00	0,00
Cat. 4	Depositi bancari crediti ecc.	5.165	0,00	0,00	10.000	8.000,00	8.000,00	10.000	0,00	0,00
Cat. 5	Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio	1.309.218	1.363.239,96	1.337.697,04	1.395.000	1.280.084,04	1.280.084,04	720.000	719.995,17	719.995,17
	TOTALE TITOLO II	**174.540.741**	**31.685.875,33**	**1.542.632,09**	**112.214.324**	**81.263.543,07**	**2.328.732,10**	**65.419.000**	**33.086.649,83**	**2.270.716,14**
TIT. III	*SPESE PER ESTINZ. DI MUTUI ED ANTICIP.*									
Cat. 1	Rimborso mutui	3.141.607	2.894.666,99	2.894.666,99	3.155.000	3.151.527,55	3.151.527,55	8.587.000	6.807.186,42	6.807.186,42
Cat. 5	Estinzione debiti diversi	206.583	111.206,63	16.591,52	100.000	94.410,71	39.718,66	100.000	65.604,53	481,50
	TOTALE TITOLO III	**3.348.190**	**3.005.873,62**	**2.911.258,51**	**3.255.000**	**3.245.938,26**	**3.191.246,21**	**8.687.000**	**6.872.790,95**	**6.807.667,92**
TIT. IV	*PARTITE DI GIRO*									
	TOTALE TITOLO IV	**13.427.879**	**9.558.254,75**	**8.957.932,98**	**12.750.000**	**11.008.540,38**	**7.758.953,22**	**12.750.000**	**6.583.316,77**	**5.473.489,70**
	TOTALE SPESE	**231.539.506**	**78.881.782,34**	**40.905.585,51**	**161.608.324**	**127.933.745,28**	**41.477.089,22**	**121.173.000**	**79.300.349,74**	**41.491.296,18**

10.2. L'andamento delle entrate e delle spese

Le risultanze finanziarie afferenti al triennio considerato evidenziano un consistente avanzo finanziario nell'esercizio 2003 determinato dalle maggiori entrate sia di parte corrente sia in conto capitale rispetto alle corrispondenti uscite; l'avanzo finanziario dell'esercizio 2002 deriva dall'eccedenza delle entrate correnti rispetto alle uscite della stessa classe, parzialmente assorbita dalla differenza tra le uscite e le entrate in conto capitale; nell'esercizio 2001 il disavanzo è determinato dalle maggiori spese correnti rispetto alle entrate della stessa natura.

10.2.1 Entrate correnti

Le entrate correnti incidono sul totale delle entrate per il 42% nel 2001, per il 26% nel 2002 e per il 24% nel 2003.

La voce più consistente è quella relativa ai "redditi e proventi patrimoniali" costituita prevalentemente dagli importi derivanti dai "canoni demaniali" ammontanti a € 11.025.272 per il 2001, a € 15.326.190 per il 2002 e a € 14.558.179 per il 2003.

Altra voce di rilievo è quella relativa a "poste correttive e compensative di spese correnti", che nell'esercizio 2002 ha subito una notevole flessione rispetto agli esercizi precedente e successivo. Infatti in tale anno non è stato corrisposto il "contributo LL.PP. per manutenzioni parti comuni", ammontante a € 1.845.784 per il 2001 e a € 5.913.405 per il 2003, (come emerge anche dalla relazione al consuntivo del 2002, pag. 10).

Altro importo di rilievo è quello relativo al "rimborso personale distaccato" effettuato dalla società ETC per l'utilizzo del personale della società. Sono state già indicate le ragioni della notevole flessione registrata nell'esercizio 2003, il cui importo è pari a € 861.901, mentre negli esercizi 2001 e 2002 è ammontato, rispettivamente, a € 5.589.112 e ad € 3.593.263).

10.2.2 *Entrate in conto capitale*

La voce più consistente del Titolo III è quella relativa ai "trasferimenti da parte dello Stato per opere", ammontante a € 15.746.760 per il 2001, a € 7.744.564 per il 2002 ed a € 20.242.000 nel 2003.

Nell'esercizio 2003 il "contributo straordinario dello Stato", oltre a comprendere la quota a copertura del TFR, pari a € 174.2446 (€ 562.807 nel 2001 e € 305.948 nel 2002), comprende l'importo di € 1.652.262, relativo al "contributo a copertura quote capitale mutui"

Nel corso del 2002, l'Autorità ha stipulato cinque contratti di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziati dallo Stato e dalla Regione Friuli, Venezia Giulia, per un importo complessivo di 70.313 migliaia di euro, di cui 7.884 migliaia incassati nel corso dello stesso anno (pag. 13 relaz.).

10.2.3 Spese correnti

Le spese correnti hanno avuto una flessione negli ultimi due esercizi oggetto del presente referto, ciò è dovuto prevalentemente al cessato pagamento degli oneri per il personale in quiescenza, nonché alla flessione degli importi relativi alle "spese per acquisto di beni di consumo e servizi". Considerata l'entità di quest'ultimo onere, si ritiene opportuno riportare una tabella ove vengono dettagliatamente esposte le voci che lo compongono.

(in euro)

	2001	2002	2003
Prestazioni di terzi per servizi portuali	2.191.161,77	2.828.370,70	2.758.236,36
Prestazioni per manutenzione/riparazione	2.546.149,82	2.851.432,78	3.027.613,50
Acquisto di materiali di consumo	1.014.930,05	789.577,40	934.599,83
Noleggio di mezzi tecnici	245.660,28	206.534,59	221.269,35
Utenze varie	1.088.400,40	712.636,68	914.505,01
Materiale economato e vestiario	134.064,19	109.257,80	98.866,63
Spese per consulenze e studi	314.945,76	335.612,25	325.162,44
Spese di rappresentanza	165.117,06	281.549,68	270.781,60
Spese promozione e pubblicità (1)	2.222.256,02.	364.534,10	335.000,00
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	117.194,72	126.922,37	154.357,24
Spese legali, giudiziarie e varie	535.308,39	669.694,27	660.000,00
Premi di assicurazione	209.394,70	232.952,70	258.999,58
Spese per la pulizia uffici e aree portuali	1.239.496,56	945.449,15	1.298.170,65
Spese diverse	475.140,35	242.773,00	434.949,67
TOTALE	12.559.220,04	10.727.297,47	11.691.515,96

(1) In questa posta solo per l'esercizio 2001 è compreso l'importo di € 1.758.629,53 relativo a "spese promozionali con fondi finanziati" di cui si è parlato nell'apposito paragrafo

E' da segnalare che l'incremento dell'importo delle "spese non classificabili in altre voci", di cui al Titolo I, catg. 9, passato da euro 134.676,78 del 2001 a euro 944.633,18 dell'esercizio 2002, secondo quanto segnalato dall'Ente, deriva "dal pagamento dell'importo di € 856.068 alla Vidoni S.p.A. a seguito di una sfavorevole sentenza della Corte d'Appello di Trieste".

Le spese per il personale, ammontanti a € 15.598.516 nel 2001 sono scese a € 14.744.120 nel 2002 e a € 14.242.25 nel 2003. Le cause di tale andamento sono illustrate nel paragrafo relativo al personale in servizio.

10.2.4 Spese in conto capitale

In merito all'andamento delle spese in conto capitale, va evidenziato, con riferimento all'esercizio 2002, il consistente incremento rispetto all'esercizio precedente della spesa destinata all'"acquisizione di immobili e opere portuali" e all'"acquisizione di immobilizzazioni tecniche", passata da euro 29.252.058,14, nel 2001, a euro 67.450.822,17 nel 2002 e scesa a euro 27.774.897,10 nel 2003

La prima posta -catg. I- denominata "Acquisizione di immobili ed opere portuali", è costituita dal cap. 201, relativo alla spesa per "Moli, terreni e fabbricati portuali", mentre la seconda posta –catg. II- denominata "Acquisizione di

immobilizzazioni tecniche" - è costituita da più capitoli; il più rilevante dei quali è il 211, relativo alla spesa per "impianti portuali". In considerazione della notevole entità della spesa, si ritiene opportuno esporre nel seguente prospetto l'articolazione della spesa in relazione alle fonti di finanziamento.

Cat. 1 Acquisizione immobili ed opere portuali

Cap. 201: noli, terreni e fabbricati portuali

	2001	**2002**	**2003**
Con fondi di bilancio	21.527,02	-	-
Con fondi derivanti da mutui e da altri Enti pubblici	11.642.487,88	59.706.258,14	7.532.897,10
Con fondi a destinazione specifica dello Stato	15.746.766,15	7.744.564,03	20.242.000,00
Con fondi a destinazione specifica della Regione	85.323,63	-	-
Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	1.755.953,46	-	-
TOTALE	29.252.058,14	67.450.822,17	27.774.897,10

Cat. 2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 211: impianti portuali

	2001	**2002**	**2003**
Con fondi di bilancio	1.082,67	68.734,84	80.000,00
Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	516.456,90	8.799.168,90	4.185.580,65
Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	-	2.500.000,00	-
TOTALE	517.539,57	11.117.903,74	4.265.580,65

10.2.5. *Situazione amministrativa*

I dati relativi alla situazione amministrativa sono contenuti nel prospetto che segue:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2001		2002		2003	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		28.675.003,19		40.884.734,19		37.884.031,33
Riscossioni						
- in conto competenza	50.575.112,18		39.653.048,52		36.007.833,25	
- in conto residui	26.510.426,54		29.091.173,66		31.338.774,76	
		77.085.538,72		68.744.222,18		67.346.608,01
Pagamenti						
- in conto competenza	-40.905.585,51		-41.477.089,22		-34.944.997,61	
- in conto residui	-23.970.222,21		-30.267.835,85		-41.491.296,18	
		-64.875.807,72		-71.744.925,07		-76.436.293,79
Consistenza di cassa a fine esercizio		40.884.734,19		37.884.031,33		28.794.345,55
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	45.781.650,13		43.719.804,85		99.252.634,77	
- dell'esercizio	27.777.932,60		89.129.188,63		49.331.743,65	
		73.559.582,73		132.848.993,48		148.584.378,42
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	-72.001.494,01		-78.148.504,46		-128.683.660,80	
- dell'esercizio	-37.976.196,83		-86.456.656,06		-37.809.053,56	
		-109.977.690,84		-164.605.160,52		-166.492.714,36
Avanzo d'amministrazione		**4.466.626,08**		**6.127.864,29**		**10.886.009,61**

Dall'esame dei dati suesposti emerge il costante incremento dell'avanzo di amministrazione. Nel prospetto che segue sono indicati i dati finali di ogni esercizio che hanno concorso alla formazione dell'avanzo stesso.

(in euro)

	2001	**2002**	**2003**
Avanzo d'amministrazione all'1.1	6.126.289,44	4.466.626,08	6.127.864,29
Risultanze della gestione residui	-1.130.925,80	812.491,87	-1.281.081,84
Risultanze della gestione di competenza	-528.737,56	848.491,87	6.039.227,16
Avanzo generale di amministrazione al 31.12	4.466.626,08	6.127.864,29	10.866.009,61

La flessione registrata nel primo degli esercizi considerati è imputabile ai risultati negativi sia della gestione dei residui che di quella di competenza; mentre nell'esercizio successivo entrambe le gestioni presentano un risultato positivo. Nell'ultimo esercizio, il dato negativo della gestione dei residui risulta ampiamente assorbito dal risultato positivo della gestione di competenza.